

- Gruppo Capre Alpine -

CRESTA SUD-OVEST MONTE CASTELLO di GAINO (BS)



Zona montuosa:	Prealpi Bresciane
Località di partenza:	Gaino-Fraz.Castello (BS)
Quota di partenza:	450m
Quota di arrivo:	860m
Dislivello:	600m
Tempo acciccinamento:	15 minuti

Difficoltà:	III+ (varianti V)
Esposizione:	Sud-Ovest
Giudizio escursione:	Buono
Discesa:	Sentiero
Capre alpine presenti:	James, Roby, Alby
Data di uscita:	06/10/2012

Condizioni climatiche e dei sentieri

Il monte Castello di Gaino offre una bella vista sul lago e la bassa quota permette la salita anche nei mesi freddi!

A parte i primi metri e alcune varianti, la via può essere percorsa senza troppe difficoltà (in conserva o slegati ma dipende dalle capacità che si hanno).

La chiodatura è buona perché presente dove serve (primo tiro e varianti) e le numerose clessidre permettono di proteggersi con cordini.

Il percorso comunque è indicato con alcune frecce o bolli rossi ma è intuibile.

Non vi è acqua sul percorso.

Eventuali pericoli

Soliti dell'arrampicata .

Materiale necessario

Corda 60m ,cordini e rinvii, utili ma non indispensabili friends.

Sono presenti alcuni chiodi (nelle punti più difficili e sulla varianti) ma gran parte del percorso va protetto.

Accesso in auto:

Sull'Autostrada A4 si esce a Brescia est e si segue le indicazioni per Salò'.

Arrivati a Salò' si prende per Riva del Garda e successivamente, passato un ponte, sulla sinistra seguire per Gaino. Ci si addentra nel paese e si seguono le indicazioni per l'Agriturismo Castello.

Ad un certo punto, seguendo sempre le indicazioni, si risale una stradina a destra con una curva molto secca! Si prosegue fino ad incontrare un parcheggio sulla sinistra (dove sono presenti dei pannelli solare) oppure, andando più avanti è possibile lasciar la macchina su un tornante (max 2 posti).



- Gruppo Capre Alpine -

Verso l'attacco alla cresta

Dal parcheggio ci si dirige seguendo la strada cementata. Poco più avanti si incontra una sbarra e sulla sinistra dei cartelli che indicano la "palestra arrampicata". Seguire quest'ultima indicazione fin arrivare in pochi minuti alla falesia e al settore A.

Finito il settore A e prima di ridiscendere seguendo le corde per il settore B, ecco partire la nostra cresta! L'attacco è dietro la freccia che indica "settore B", dietro una pianta, dove parte un canalino e sulla parete a circa 4m di altezza è presente un vecchio chiodo.

Vi è anche la scritta "Gaino" sbiadita di colore blu (intuibile ma poco visibile).

Descrizione della cresta

Il percorso è una cresta e in gran parte viene percorsa in conserva quindi è difficile specificare i tiri di corda.

Dall'attacco si risale il canalino per 5 metri e si piega a destra evitando la parete sopra di noi.

Si risale obliquamente fin ad arrivare ad una cengia. Volendo si può già sostare qui, dove è presente una sosta con 3 spit. In alternativa si prosegue e si affronta una paretina fin alla base di una freccia arancione dove si può sostare su clessidre o sfruttare un cordino di ferro presente (III+ / 50m).

Da qui si risale verticalmente (è presente un vecchio chiodo / IV-) e poi si segue ad affrontare i vari salti di roccia. Ora la cresta risulta più semplice e si affrontano i vari passaggi in conserva e a piacimento si può scegliere dove salire.

Si incontrano paretine II/III ma senza troppe difficoltà.

Ad un certo punto si arriva ad un torrione alto meno di 10 metri (ben visibile dal parcheggio) che è possibile evitare aggirandolo a destra su sentiero.

Se si vuole affrontarlo, si sale inizialmente a strapiombo e poi seguendo una bella lama protetta da 2 chiodi. In alto poi vi è un anello da cui bisogna effettuare una doppia per ridiscendere dalla parte opposta(V).

Ora si prosegue un po' nel bosco e si risale le paretine stando sulla destra.

Si arriva ad un punto in cui si vedono delle varianti chiodate sulla sinistra della parete. Noi abbiamo risalito un canalino sulla destra, ma sopra il terreno risulta un po' instabile causa una frena.

Poi più in su si riconoscono i bolli del percorso e seguendo le frecce si percorre in piano la cresta.

Poco più avanti ecco scorgere tutta la cresta finale.

Questa cresta è bella affilata ed esposta, non difficile ma bisogna star un po' attenti.

In poco tempo si arriva in vetta alla croce del Monte Castello di Gaino (870m).

- Gruppo Capre Alpine -

Discesa

Dalla cima si scende dal versante opposto di salita! Dalla croce si scende qualche metro e si gira subito sulla sinistra (diciamo dal versante opposto al lago), seguendo le frecce viola e il sentiero con dei cordini di ferro che facilitano la discesa.

Poco più in basso si incontra la diramazione e questa volta si prende il sentiero che scende verso il lago (a destra). Si continua percorrendo tutto il bosco, rimando sempre sul sentiero principale.

Si giunge così alla strada cementata! Percorrendola in discesa ci ricongiungiamo con il tratto che porta poi al nostro parcheggio.

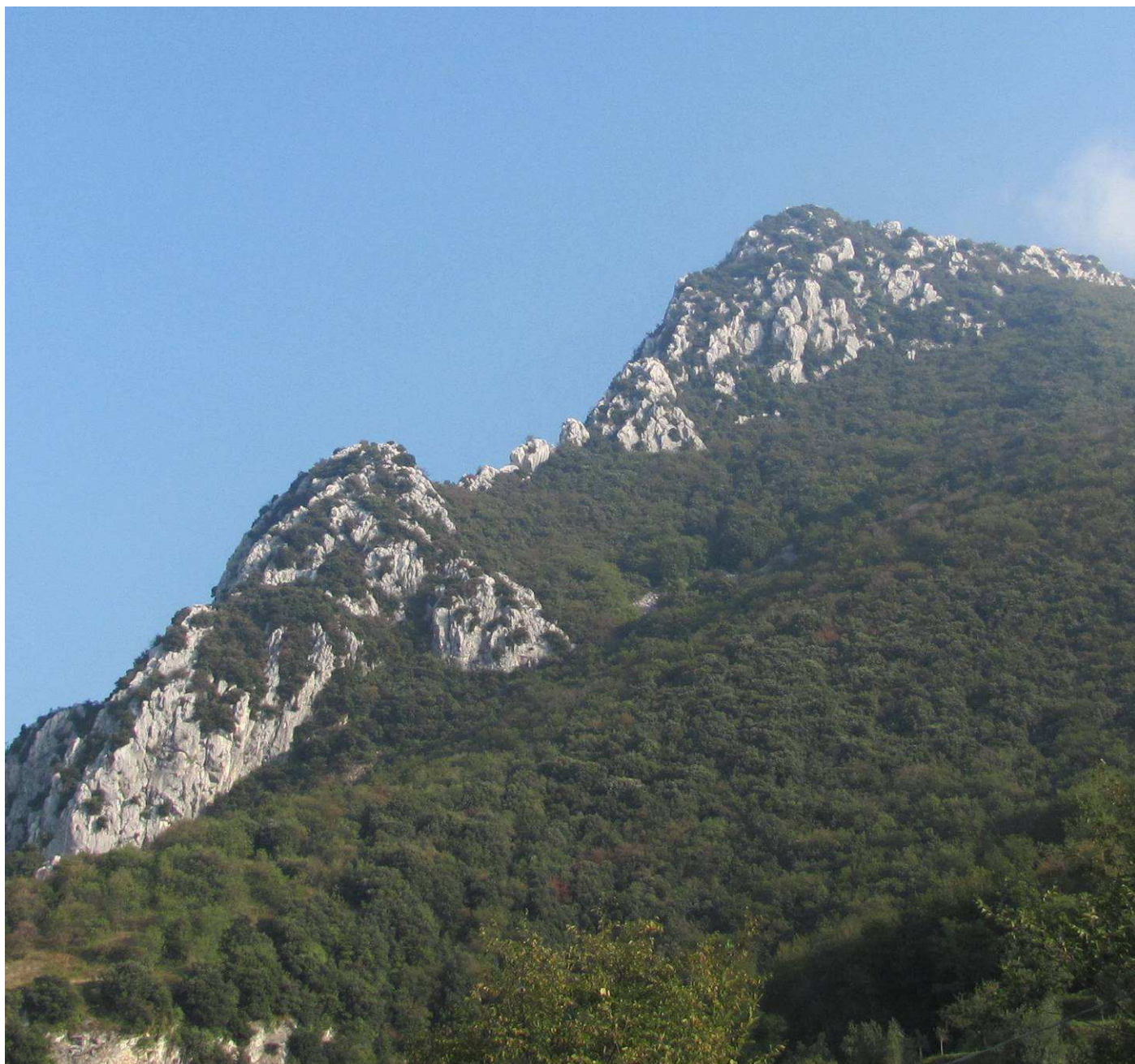
Note/ Commenti vari

Cresta lunga ma divertente e panoramica.

I primi tiri e le varianti consigliamo di farle legate ma per il resto risulta una bella salita da far anche slegati (in base alle capacità, ovvio).

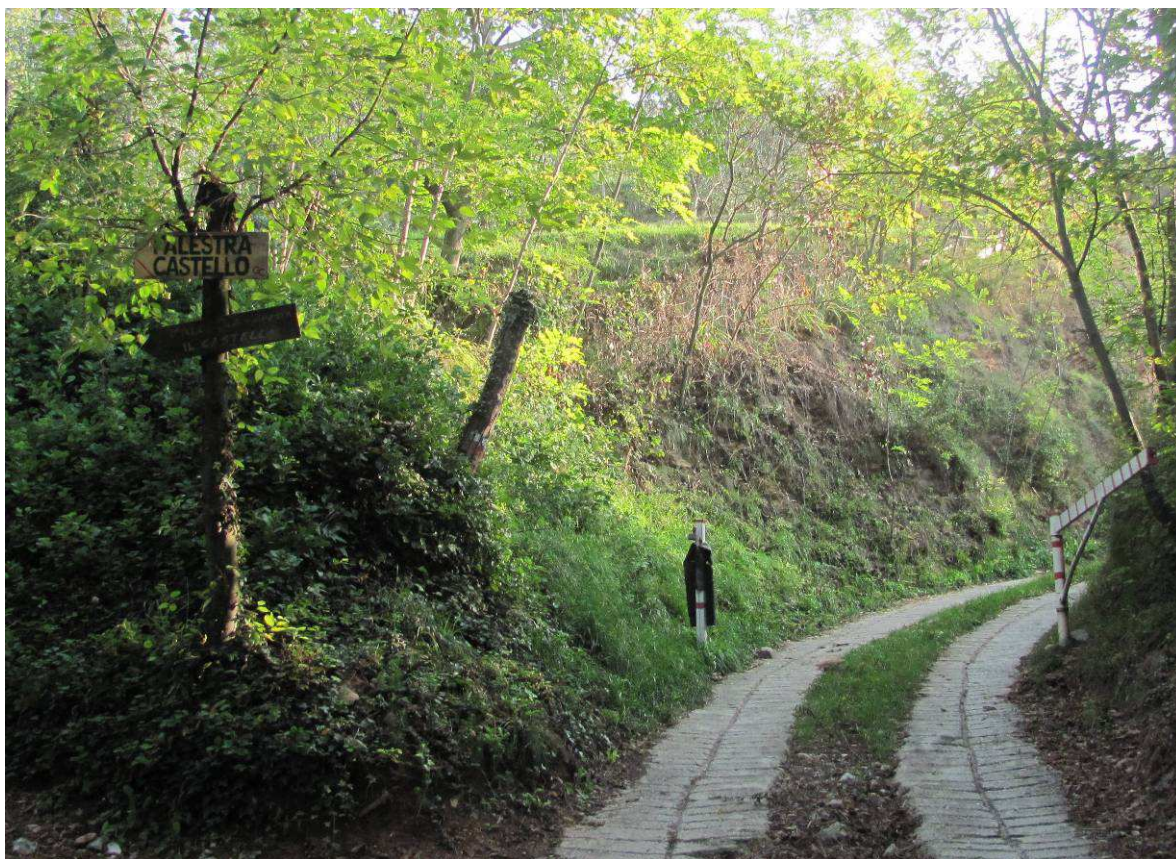
Nei pressi è presente anche una falesia.

- Gruppo Capre Alpine -



Vista della cresta dal parcheggio

- Gruppo Capre Alpine -



Il bivio prima della sbarra (sentiero avvicinamento)



Attacco dietro albero e cartello



Primi passi della cresta

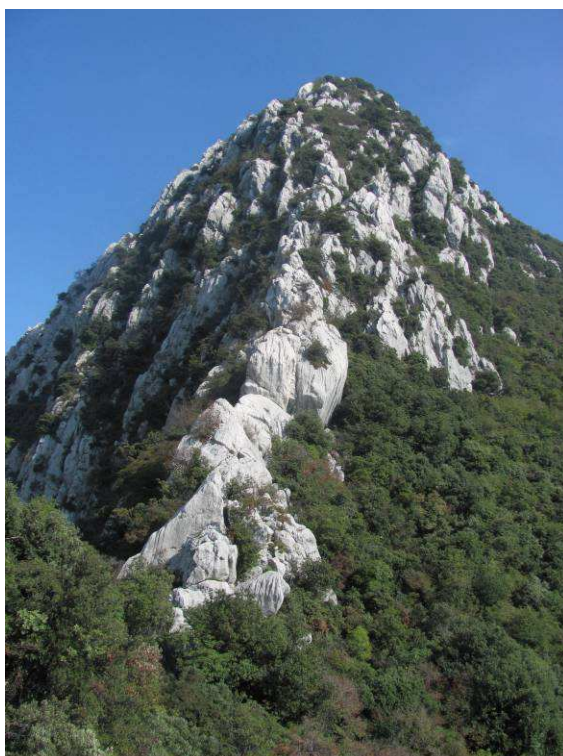
- Gruppo Capre Alpine -



Partenza secondo tiro



Uno dei tratti di cresta



La cresta prosegue



Passaggi prima del Torrione

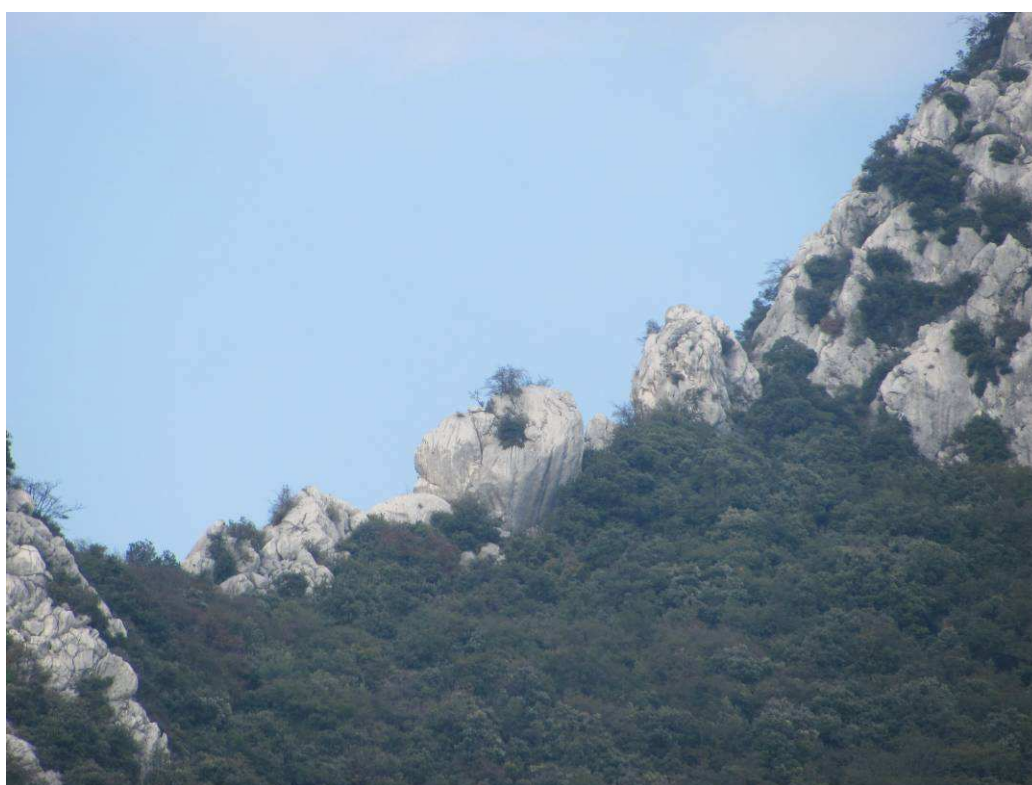
- Gruppo Capre Alpine -



Cresta semplice finale



Croce di vetta



Il torrione con il passaggio di IV (visto da lontano)